

Ro-Woodstock debutta al Teatro Studio

IL PROGRAMMA

L'inaugurazione domani alle 17

(N.A.) Questo il programma di Ro-Woodstock 2003, dal 21 al 28 settembre al Teatro Studio di viale Oroboni.

Domani. Inaugurazione ufficiale alle 17 con la presentazione dell'installazione "Arti sullo sfondo di silenziose concordanze" di Tiziana Terrana, e dei progetti "2B goccia" e "Crisalide" di Emmanuele Dall'Occo e Francesco Giacomello. Distribuzione dell'antologia dei poeti di Ro-Woodstock 2002. A seguire l'anteprima della sezione cortometraggi con le proiezioni di "Lo stato d'imbarazzo" degli Hankgeftmobility, "Il cacciatore di spettri" dei Myoonstudio, e "Il quotidiano" di Marta Cestari e Barbara Marangon.

Lunedì 22 settembre. Alle 17 inaugurazione della sezione Arti visive con la performance del gruppo di danza "Colubra Saltis". La collettiva di pittura resterà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20.

Mercoledì 24 settembre. Alle 18 prima proiezione dei cortometraggi. Al termine "Installazione di Atelier X" e "Sguard io".

Giovedì 25 settembre. Alle 22 seconda proie-

zione dei cortometraggi. Al termine "Installazione di Atelier X" e "Sguard io".

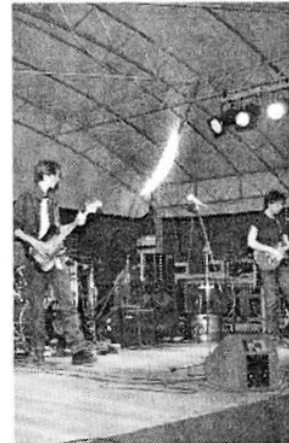
Venerdì 26 settembre. Alle 21 inizia il programma dei concerti, che fino a domenica sera porteranno sul palco ben 25 gruppi. Suoneranno i "Refugio", brani inediti ispirati al rock italiano e internazionale; "The Shaker Maker", rock influenzato da Pearl Jam e Afterhours; "Underground railroad", sonorità anni 70; "Punto Fisso", hip-hop; "Scaremonger", indie-rock.

Sabato 27 settembre. Dalle 17 alle 19,30: "Etlika", Nirvana e dintorni; "Olimpiadrom"; "Pink Boots", punk, rock e ska; "Biderben", punk; "Ideale Comune", hip-hop. Dalle 21 alle 24: "69 Dissidenti", rock; "The Glitterkidz"; "Mapo"; "Ultima fase", hip-hop; "Pursuit Green", indie.

Domenica 28 settembre. Dalle 17,30 alle 19,30: "Requiem of a dream"; "Abraxas", cross-over; "Ddt", punk-core; "Nicta"; "Sk-gang", hip-hop. Dalle 21 alle 24: "Poems", influenze anni 70; "No Jester", punk-rock; "Tilt"; "Ashcorn", nu-metal; "Otx-2".

L'occhio, la mano, la bocca. Tre parti del corpo per tre arti: quelle visive, la poesia e la musica. La settimana di Ro-Woodstock 2003 si aprirà domani alle 18 con la presentazione dei progetti artistici finanziati dal bando di concorso "Exp(L)orazioni: viaggiare tra le arti", e la distribuzione dell'antologia che raccoglie i versi dei giovani poeti che hanno partecipato all'edizione 2002 del festival. La novità di quest'anno è la collocazione della manifestazione in un unico spazio, il Teatro Studio di viale Oroboni, che l'assessore comunale alla Cultura Enzo Bacchiega intende rendere utilizzabile in modo continuo, per inserirlo nello stesso circuito che ormai identifica il Teatro Sociale con gli spettacoli, e il Censer con il Deltablues.

Ancora assente dal programma il teatro, debutterà la danza moderna con il gruppo "Colubra Saltis", in una rassegna di creatività giovanile che ospiterà più di 60 pittori, scultori, registi, fo-



25 gruppi in "Ro-Woodstock"

tografi, poeti e musicisti alle prime esperienze, o che hanno già ricevuto importanti riconoscimenti del loro impegno, com'è successo ad Alberto Gambato, recente vincitore di "CinemaAvvenire" alla mostra del Cinema di Venezia. Con i finanziamenti regionali previsti dal progetto "EsserCi: partecipare è

un'arte", i contributi del Comune di Rovigo, e la collaborazione di altre sette amministrazioni comunali e di varie associazioni culturali del Polesine, la nona edizione di Ro-Woodstock «ha superato i confini della provincia», ha detto la coordinatrice della rassegna Barbara Chinaglia, con l'esposizione, lunedì 22 settembre, delle opere prime degli studenti del liceo artistico di Este. E ha stretto nuovi legami con le altre manifestazioni polesane, come i festival "Voci per la libertà", dove in giugno hanno partecipato artisti della passata edizione di Ro-Woodstock cimentandosi sul tema dei diritti umani, e "Sconcertando", che ha proiettato i cortometraggi finanziati l'anno scorso dalle leggi regionali. «Un anno fa a Ro-Woodstock sono state contate quasi 2.500 presenze - ha ricordato il coordinatore del Centro ricreativo adolescenti, Stefano De Stefani - che si sono concentrate soprattutto nei concerti del finesettimana».

Nicola Astolfi